D.A. n. 1090/2015

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DELLA SALUTE

Dipartimento per la pianificazione strategica

L'ASSESSORE

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTO il D.P.Reg. n. 70/1979;

VISTA la legge 23 dicembre 1978 n. 833 istitutiva del servizio sanitario nazionale;

VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 sul riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992 n. 421, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 3 novembre 1993 n. 30 "norme in tema di programmazione sanitaria e di riorganizzazione territoriale delle unità sanitarie locali", per quanto ancora applicabile;

VISTO il D.P.C.M. 19 luglio 1995 n. 502 "regolamento recante norme sul contratto del direttore generale, del direttore amministrativo e del direttore sanitario delle unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere";

VISTO il decreto legislativo 21 dicembre 1999 n. 517 "disciplina dei rapporti fra servizio sanitario nazionale ed università, a norma dell'art. 6 della legge 30 novembre 1998 n. 419";

VISTO il D.P.C.M.31 maggio 2001 n. 319 "modificazioni ed integrazioni al D.P.C.M. 19 luglio 1995 n. 502 concernente il trattamento economico del direttore generale, del direttore sanitario e del direttore amministrativo delle aziende sanitarie;

VISTA la legge regionale 14 aprile 2009 n. 5 "norme per il riordino del servizio sanitario regionale";

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013 n. 39 "disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1 commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012 n. 190;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2013 n. 9 "disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2013. Legge di stabilità regionale" ed, in particolare, l'art. 23 recante disposizioni in tema di riduzione di indennità della dirigenza sanitaria;

VISTO il D.A. n. 126/15 del 29 gennaio 2015 di approvazione del protocollo d'intesa tra la Regione Siciliana – Assessorato della Sanità – e l'Università degli Studi di Messina;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 327 del 27 agosto 2009, avente ad oggetto "legge regionale 14 aprile 2009 n. 5 – compensi dei direttori generali delle Aziende del servizio sanitario regionale – schema tipo di contratto di lavoro";

VISTA la deliberazione n. 122 dell'11 giugno 2014 della Giunta regionale con la quale è stato approvato il nuovo schema tipo del contratto di lavoro dei direttori generali delle Aziende del servizio sanitario regionale;

VISTO il D.P. n.208/Serv1°/S.G. del 24 giugno 2014 con il quale il Presidente della Regione, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 133 dell'11 giugno 2014, su proposta dell'Assessore regionale per la Salute, ha nominato il dr. Restuccia Marco direttore generale dell'A.O.U.P. "G. Martino" di Messina, per la durata di tre anni, autorizzando la stipula del relativo contratto;

VISTO il contratto di lavoro tra l'Assessore regionale per la Salute e il Direttore Generale dell'A.O.U.P. "G.Martino" di Messina, sottoscritto in data 25 luglio 2014, secondo lo schema tipo approvato dalla Giunta regionale con la citata deliberazione n. 122/14, sul quale il Rettore dell'Università degli Studi di Messina ha espresso la propria condivisione;

VISTO il comma 567 dell'art.1 della legge 24 dicembre 2014 n. 190 che ha inserito, dopo il comma 7 dell'art.3 bis del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e s.m.i., il comma 7 bis secondo cui "l'accertamento da parte della regione del mancato conseguimento degli obiettivi di salute ed assistenziali costituisce per il direttore generale grave inadempimento contrattuale e comporta la decadenza automatica dello stesso";

VISTA la deliberazione n. 61 del 4 marzo 2015 con la quale la Giunta Regionale ha autorizzato l'Assessore a modificare il comma 4 dell'art.4 dello schema di contratto di lavoro dei direttori generali delle aziende del servizio sanitario regionale, già approvato con la citata deliberazione n. 122/14 secondo il seguente contenuto: " Qualora, al termine delle verifiche effettuate, il direttore generale

non consegua gli obiettivi di cui al comma 3 dell'art.3 del presente contratto, il Presidente della Regione, su proposta dell'Assessore, dispone la decadenza dello stesso con la procedura di cui all'art.20, comma 6, della l.r. n.5/09 e provvede alla sua sostituzione. Il mancato conseguimento del 60% della valutazione degli <Obiettivi di salute e funzionamento dei servizi> costituisce per il direttore generale grave inadempimento e ne comporta la decadenza automatica ai sensi del comma 4 dell'art.20 della l.r. n.5/09";

VISTO l'addendum al contratto di lavoro del Direttore Generale dell'A.U.O.P. "G.Martino" di Messina che ha modificato il comma 4 dell'art.4 dello stesso contratto, secondo quanto prescritto dalla deliberazione n. 61 del 4 marzo 2015 della Giunta Regionale;

RITENUTO, pertanto, di dovere approvare l'addendum – che costituisce parte integrante del presente decreto - sottoscritto con il Direttore Generale dell'A.O.U.P. "G.Martino" di Messina in data 18 maggio 2015;

DECRETA:

Art. 1. E' approvato l'addendum al contratto di lavoro indicato in premessa, sottoscritto in data 18 maggio 2015 dal Direttore Generale dell'A.O.U.P. "G.Martino" di Messina, che costituisce parte integrante del presente decreto.

Art. 2. Il presente decreto sarà pubblicato sul sito web dell'Assessorato Regionale della Salute.

Palermo, 18/6/2015

L'ASSESSORE
Dott.ssa Lucia Borsellino

Il Dirigente Generale
Dott. Gaetano Chiaro

Il Dirigente dell'Area
Dott. Giuseppe Sgroi

ADDENDUM
AL CONTRATTO DI LAVORO
DEL DIRETTORE GENERALE
DELL' AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA POLICLINICO
"G.MARTINO" DI MESSINA

L'anno2015, il giorno 18 del mese di maggio, a Palermo, presso l'Assessorato Regionale della Salute, Piazza O. Ziino n. 24, sono presenti:

- La dott.ssa Lucia Borsellino, nata a Palermo il 26/9/1969, codice fiscale 80012000826, nella qualità di Assessore Regionale per la Salute;
- Il dott. Marco Restuccia, nato a [illegible], il [illegible], codice fiscale [illegible], residente a [illegible], in Via [illegible] C.A.P. [illegible].

PREMESSO CHE:

- con D.P. n. 208 Serv.1°/S.G. Del 24 giugno 2014 il Presidente della Regione, in esecuzione della deliberazione n. 133 dell'11 giugno 2014, ha nominato il dott. Marco Restuccia Direttore Generale della Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "G.Martino" di Messina, ai sensi dell'art. 33 comma 2 della L.R. 14 aprile 2009 n. 5 ed ha autorizzato l'Assessore regionale per la salute alla stipula del relativo contratto di lavoro;
- in data 25 luglio 2014 è stato stipulato con il dott. Marco Restuccia il contratto di lavoro secondo lo schema approvato dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 122 dell'11 giugno 2014;
- il comma 567 dell'art. 1 della legge 24 dicembre 2014 n. 190, ha inserito, dopo il comma 7 dell'art. 3 bis del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e s.m.i., il comma 7 bis secondo cui "l'accertamento da parte della regione del mancato conseguimento degli obiettivi di salute e assistenziali costituisce per il direttore generale grave inadempimento contrattuale e comporta la decadenza automatica dello stesso";
- la Giunta regionale con la deliberazione n. 61 del 4 marzo 2015, ha autorizzato l'Assessore a modificare il comma 4 dell'art. 4 dello schema di contratto di lavoro dei direttori generali delle aziende del servizio sanitario regionale già approvato con la citata deliberazione n. 122/14 secondo il seguente contenuto: "Qualora , al termine delle verifiche effettuate, il direttore generale non consegua gli obiettivi di cui al comma 3 dell'art. 3 del presente contratto, il Presidente della Regione, su proposta dell'Assessore, dispone la decadenza dello stesso con la procedura di cui all'art. 20, comma 6, della l.r. n.5/2009 e provvede alla sua sostituzione. Il mancato conseguimento del 60% della valutazione degli <Obiettivi di salute e funzionamento dei servizi> costituisce per il direttore generale grave inadempimento e ne comporta la decadenza automatica ai sensi del comma 4 dell'art.20 della l.r. n.5/2009";

Tutto ciò premesso, le parti convengono di sostituire il comma 4 dell'art. 4 del contratto di lavoro stipulato il 25 luglio 2014 e approvato con il D.A. n. 1333/14 del 25 agosto 2014, come segue:

Articolo Unico

"Qualora , al termine delle verifiche effettuate, il direttore generale non consegua gli obiettivi di cui al comma 3 dell'art. 3 del presente contratto, il Presidente della Regione, su proposta dell'Assessore, dispone la decadenza dello stesso con la procedura di cui all'art. 20, comma 6, della l.r. n.5/2009 e provvede alla sua sostituzione. Il mancato conseguimento del 60% della valutazione degli <Obiettivi di salute e funzionamento dei servizi> costituisce per il direttore generale grave inadempimento e ne comporta la decadenza automatica ai sensi del comma 4 dell'art.20 della l.r. n.5/2009".

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Marco Restuccia

L'ASSESSORE
Dott.ssa Lucia Borsellino

Per condivisione
IL RETTORE
Prof. Pietro Navarra